

# OBIETTIVO VITA

*n. 1*

Gennaio Aprile 2010



# LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

*Sezione di Napoli*

*prevenire è vivere*

Pubblicazione d'Informazione ed Educazione Sanitaria



# LILT

## LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

### CHI SIAMO

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo senza fini di lucro e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo del volontariato oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

### COSA FACCIAMO

La LILT Napoli, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori **tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi**
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca**, partecipando attivamente a studi e ricerche in campo oncologico, realizzando progetti e pubblicazioni scientifiche.

### DOVE SIAMO

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in  
via Mariano Semmola  
c/o l'INT "Fondazione G. Pascale"  
80131 Napoli  
Tel. 081 5465880 · fax 081 5466888  
sito web: [www.legatumori.na.it](http://www.legatumori.na.it)  
e-mail: [info@legatumori.na.it](mailto:info@legatumori.na.it)

### SE VUOI ASSOCIARTI E SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITÀ PUOI DONARE IL TUO CONTRIBUTO DA:

€ 10,00 socio ordinario  
€ 150,00 socio sostenitore

*con una delle seguenti  
modalità*

- ▶ Bollettino postale: C/C n. 360800
- ▶ Bonifico bancario:  
**Banco di Napoli**  
IBAN: IT35C 010 1003515000000020939  
**Banco Posta**  
IBAN: IT55 J 07601 03400 000000360800
- ▶ **Assegno non trasferibile**  
intestato alla LILT Napoli

**A T T E N T I   A L L E   T R U F F E !**

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



## Sezione di Napoli

### sommario

Editoriale	pag.	3
Rubrica del Presidente	pag.	4
News	pag.	6
Eventi	pag.	7
Articolo ad invito	pag.	12
Prevenzione	pag.	19
Informazioni	pag.	25
L'angolo dei ricordi	pag.	27
Attività della LILT Napoli	pag.	28

#### Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

#### Direttore Scientifico:

Renato Cimino

#### Consiglio Direttivo:

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Lucio D'Alessandro

Annalisa De Paola

Ludovico Docimo

Loredana Giliberti Incoglia

Renato Mandile

Rosario Mazzitelli

Maurizio Montella

Marina Scotti

Donato Zarrilli · Presidente Emerito

#### Collegio dei Revisori:

Giuseppe Barbuto · Presidente

Manlio D'Aponte

Alfredo Siani

#### Segreteria di Redazione:

Marianna Ferraro

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

#### Direzione, editore, amministrazione:

LILT

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880 · Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

#### Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l.

Zona ASI Località Boscofangone

Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.



Si stima che nel 2010 in Italia circa un milione e 900mila saranno le persone con tumore, con una quota del 56% a carico del sesso femminile. Circa il tre per cento della popolazione italiana risulta aver avuto pertanto il cancro e soprattutto averlo superato e convivere con tale patologia. Tale importante risultato deriva sia dall'aumento di incidenza (numero di nuovi casi per anno) che soprattutto dall'aumentata sopravvivenza per tumori. In particolare la sopravvivenza a 5anni è passata dal 33% della fine degli anni 70 al 47% della fine degli anni 90, e tale trend è continuato anche nell'ultimo decennio. Tale dato non è omogeneamente distribuito per tutti i tumori e soprattutto non è omogeneamente distribuito sul territorio nazionale poiché purtroppo nelle regioni meridionali l'aumento della sopravvivenza è minore e per alcuni tumori inesistente. Ciò si spiega con il fatto che il miglioramento della sopravvivenza è dovuto ad una serie di fattori che vanno dall'aumento della percentuale di tumore diagnosticati in fase precoce, al miglioramento delle tecniche chirurgiche, all'uso di nuovi farmaci ed all'estensione delle terapie integrate ma anche alla migliore informazione oggi disponibile in rete per una gran parte dei cittadini, grazie alle nuove tecnologie in particolare ad internet. In poche parole è dovuto al funzionamento generale del sistema sanitario che a sua volta è strettamente correlato con l'andamento del sistema regionale considerato globalmente. Il concetto di rete costituisce di per se un valido strumento per la lotta al cancro: non vi è dubbio che nei prossimi anni l'integrazione e lo sviluppo di una rete oncologica regionale e nazionale permetta un ulteriore miglioramento della sopravvivenza ed una migliore assistenza e qualità di vita dei malati di tumore. La Commissione oncologia nazionale ha proposto recentemente un modello di rete basato sul modello Hub and Spoke (vale a dire l'interazione di strutture di primo livello e di strutture di secondo livello) così come avviene per i viaggi in aereo con l'interazione tra aeroporti diversi. Tale modello aumenta l'efficienza, in quanto permette ai cittadini di essere ricoverati in istituti oncologici ad alta intensità di cure con accelerato turnover ed accedere successivamente per la stabilizzazione ed il controllo a centri con complessità minore ma collegate in rete con i centri ad alta intensità. La costituzione di una rete territoriale di assistenza permette sia di migliorare la qualità dei trattamenti sia di diminuire i disagi per i malati poiché favorirà il viaggio delle informazioni e non dei pazienti. Naturalmente lo sviluppo adeguato delle rete deve prevedere un costante controllo e soprattutto un costante aggiornamento del personale sanitario, poiché la rete favorirà la rapida diffusione delle nuove tecniche diagnostiche e delle nuove terapie. Tutto andrà più celermente, sia il percorso diagnostico che il processo terapeutico e ciò permetterà anche di abbattere le liste di attesa migliorando il rapporto anche medico paziente. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori potrà inserirsi in tale rete sia proponendosi come provider per la formazione continua sia per le strutture di primo che di secondo livello, sia sviluppando nuovi modelli di supporto per l'assistenza domiciliare, sia infine favorendo con i propri volontari il reinserimento dei malati.

#### INFORMATIVA AI SOCI Decreto Legislativo n. 196 del 03/06/2003

I dati forniti dai soci sono registrati e custoditi dalla Sezione di Napoli della LILT mediante procedimenti elettronici e utilizzati al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore delle iniziative della Sezione. I suddetti dati, custoditi con i più corretti criteri di riservatezza, non saranno divulgati senza il consenso dei soci. In ogni momento il socio può consultare i suoi dati chiedendone la variazione, l'integrazione e l'eventuale cancellazione attraverso una richiesta scritta indirizzata alla LILT Napoli.

# GRAZIE PER LA RINNOVATA FIDUCIA

**I**l 13 gennaio 2010 si è tenuta la riunione congiunta dei componenti eletti nel Consiglio Direttivo e nel Collegio dei Revisori per il conferimento delle cariche sociali per gli anni 2010 – 2014 della LILT Napoli.

Il Consiglio Direttivo è stato confermato quasi in toto mentre il Collegio dei Revisori è stato rinnovato così come richiesto dal regolamento nazionale che richiede la presenza nell'organo di persone che abbiano competenze specifiche nel controllo e nell'approvazione dei bilanci.

Gennaio 2010 è stato per la LILT il mese che gli antichi romani associavano a Giano, il dio bifronte: rappresenta cioè il momento per guardare contemporaneamente al futuro facendo tesoro del passato. E' tempo per valutare i nostri progressi e di considerare le nuove iniziative per completare o intraprendere nuovi programmi.

In questi ultimi anni abbiamo molte cose di cui essere orgogliosi sia per quanto realizzato che per la determinazione con cui abbiamo portato avanti i programmi.

Ogni anno ciascuno di noi sceglie di continuare a percorrere la strada della solidarietà convinto che la strada intrapresa non sia quella più facile ma sicuramente quella giusta.

Ritengo che l'azione sviluppata dal Consiglio Direttivo uscente sia da incorniciare per l'impegno di tutti ed



i grandi successi ottenuti supportati con forza dal Comitato Promotore, dalla Consulta Femminile e dall'Associazione Donna come Prima. Il numero dei soci negli ultimi cinque anni si è più che raddoppiato così come è cresciuto notevolmente il numero dei progetti di ricerca e dei giovani che collaborano a questi progetti.

Il 7 febbraio, alla presenza di S.E. il Cardinale Crescenzo Sepe e di numerose Autorità, è stato ufficialmente inaugurato il centro di prevenzione oncologico in via Santa Teresa degli Scalzi 80. Un grazie particolare al Cardinale per l'affettuosa disponibilità e per aver voluto inserire l'inaugurazione nell'ambito degli eventi dedicati alla 32esima giornata nazionale per la Vita.

Un progetto estremamente ambizioso che stiamo conducendo con il

Comitato Campano della LILT, la Prefettura di Napoli e le Istituzioni locali, riguarda il programma di accoglienza e di prevenzione oncologica rivolto ai cittadini extracomunitari così come continua con notevole successo e gradimento il progetto "Area Qualità della Vita" in collaborazione con l'Istituto Pascale.

Quanto descritto è solo una parte del grande lavoro svolto dalla Lega Tumori in questi ultimi anni; ma quale sarà il futuro della LILT? Groucho Marx diceva "mi interessa molto il futuro. E' lì che passerò il resto della mia vita".

Anche per un'Associazione di volontariato è necessario pensare al futuro perché significa prevedere l'evoluzione della società nella quale viviamo per anticiparne i percorsi di cambiamento ed adeguare ed essi il nuovo modello di volontariato.

Sono certo che anche il prossimo Consiglio Direttivo con il sostegno dei soci e dei volontari, continuerà a lavorare con impegno ed entusiasmo affinché la LILT Napoli si affermi e contribuisca sempre più ad essere una forza propulsiva nell'ambito delle Associazioni di volontariato a livello locale, regionale e nazionale.

Vi ringrazio per la collaborazione che avete prestato, per quello che state per fare e che continuerete a fare in futuro.

*Adolfo D'Errico Gallipoli*

**Anche a nome del Consiglio Direttivo e di coloro che attivamente collaborano con la LILT, desidero ringraziare i tanti soci e benefattori invitandoli a:**

- rinnovare la quota sociale 2010
- inviare contributi per la realizzazione di compiti istituzionali
- beneficiare la LILT Napoli con:  
lasciti testamentari, contributi in occasione di ricorrenze o eventi, donazioni.

**Ve ne saranno grati tutti i pazienti da noi assistiti e tutti coloro che si dedicano a questa importante e significativa missione.**

# ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI ALLA SEZIONE DI NAPOLI DELLA LILT Lega Italiana per la lotta contro i Tumori

Il 13 gennaio 2010 si sono riuniti i componenti eletti del Consiglio Direttivo (CD) e del Collegio dei Revisori (CR) della LILT Napoli per il conferimento delle cariche sociali per il quinquennio 2010 - 2014.

## ELETTI PER IL CD

Comm. Gaetano Altieri	<i>Imprenditore</i>
Prof. Lucio D'Alessandro	<i>Preside Università Suor Orsola Benincasa</i>
Sig.ra Annalisa De Paola	<i>Imprenditrice</i>
Prof. Ludovico Docimo	<i>Direttore Clinica Chirurgia II Università Napoli</i>
Prof. Adolfo D'Errico Gallipoli	<i>Direttore A.F. di Radiodiagnostica Istituto Tumori Napoli</i>
Sig.ra Loredana Giliberti Incoglia	<i>Imprenditrice</i>
Dr. Renato Mandile	<i>Imprenditore</i>
Prof. Angelo Antonio Mastro	<i>Direttore S.C. Chirurgia Istituto Tumori Napoli</i>
Dr. Rosario Mazzitelli	<i>Giornalista</i>
Prof. Maurizio Montella	<i>Direttore S.S.D. Epidemiologia Istituto Tumori Napoli</i>
Sig.ra Marina Scotti	<i>Imprenditrice</i>

## ELETTI PER IL CR

Dr. Giuseppe Barbuto	<i>Direttore Banca Popolare di Bari – Napoli</i>
Dr. Manlio D'Aponte	<i>Direttore Generale Banca di Credito Popolare</i>
Prof. Alfredo Siani	<i>Direttore Generale S.U.N - Presidente SIRM</i>

### *Sono risultati eletti:*

- **per il CD**  
Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico, Vice Presidente Angelo Antonio Mastro.
- **Per il CR**  
Presidente Giuseppe Barbuto.

## Protocollo d'Intesa LILT Napoli - FIN Comitato Regionale Campano



Su proposta del dott. Rosario Mazzitelli, componente del Consiglio Direttivo della LILT, il 24 febbraio 2010 è stato firmato il protocollo d'intesa tra la LILT Napoli rappresentata dal Presidente Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico e il Comitato Regionale Campano della FIN (Federazione Italiana Nuoto) rappresentata dal Presidente Avv. Paolo Trapanese.

### LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI PARMA in collaborazione con la ASSOCIAZIONE MEDICI SCRITTORI ITALIANI INDICE IL **XXXI° PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER MEDICI SCRITTORI E PSICOLOGI**

La Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, sezione di Parma, indice per il 2010 la XXXI° edizione del Premio Letterario Nazionale di narrativa aperto a tutti i medici e psicologi.

Le opere concorrenti, dovranno essere inviate alla Lega per la Lotta contro i Tumori, sezione di Parma – via Gramsci, 14 – 43100 Parma – entro e non oltre il 31 maggio 2010 (della data di spedizione farà fede il timbro postale).

**P.S.:** Per informazioni, la segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 18,00  
Tel. 0521 988886 - 0521 702243 - Fax 0521 988886  
e-mail: [parma@lilt.it](mailto:parma@lilt.it).



### **FRANCESCO SCHITTULLI confermato Presidente della LILT**

L'Assemblea dei Presidenti e Commissari Sezionali e Regionali tenutasi il 21 gennaio 2010 a Roma ha confermato all'unanimità per il quinquennio 2010 – 2014 presidente nazionale il prof. Francesco Schittulli.

Al Presidente i più fervidi auguri di buon lavoro dal Consiglio Direttivo, dai vari Comitati, dai Soci e da tutto il team della LILT Napoli.

### **II PROF. FERRUCCIO FAZIO Ministro della Salute**

Il 15 dicembre 2009 il prof. Ferruccio Fazio già componente del Consiglio Direttivo della LILT e vice ministro al Welfare con delega alla Salute è stato nominato Ministro della Salute. Al prof. Fazio i migliori auguri di buon lavoro da parte della LILT Napoli.



Giorgio Napolitano e Ferruccio Fazio



LEGA ITALIANA PER LA  
LOTTA CONTRO I TUMORI  
Napoli



Villa Domi

Salita Scudillo, 19/A  
Colli Aminei - Napoli

Mercoledì 23 giugno  
ore 20,45

Cena Spettacolo all'aperto  
per informazioni  
LILT  
tel. 081 5903444  
tel/fax 081 5466888



Serata  
sotto  
le stelle  
2010

con

Guido Lembo  
e il "Gruppo Anema e Core" di Capri

conduce

Serena Albano

Il ricavato della serata finanzia l'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita

Si ringrazia per la gentile collaborazione



Provincia di Napoli

Istituto Nazionale Tumori  
Fondazione G. Pascale

ANNAMARIA ALOIS - APRILE - ARCONFRATERNITA DEI PELLEGRINI  
BANCA DI CREDITO POPOLARE - BANCA POPOLARE DI BARI  
BANCA STABIESE - BANCO DI NAPOLI - BULGARI  
CAPRI nel cuore - FERRERO - GUCCI - IDEA BELLEZZA  
INCONTRI NEL VERDE - I.R.S.V.E.M.s.r.l. - ISTITUTO BANCO DI  
NAPOLI FONDAZIONE - YACHT CLUB CAPRI - MAISON MAGIC  
MARICAN s.p.a. - MARINELLA - MEGA MAGIC  
MONETTI gioielleria - orologeria - POLIASS s.p.a. Società di  
Brokeraggio Assicurativo - ROSSI s.r.l. Azienda Grafica  
ROTARY INTERNATIONAL Gruppo Partenopeo

Grazie all'affettuosa disponibilità di Domenico e Maria Contessa proprietari della splendida Villa Domi e alla consueta generosità di Guido Lembo con il gruppo Anema e Core di Capri, mercoledì 23 giugno si terrà la cena spettacolo all'aperto "Serata sotto le Stelle". Condurrà la serata Serena Albano.



Simona Gallipoli, Guido Lembo, Serena Albano, Adolfo D'Errico Gallipoli, Anna Lembo

LA LILT  
NELLA MENTE E  
NEL CUORE DELLA  
FAMIGLIA LEMBO

In occasione delle festività natalizie 2009 Gianluigi con Guido e Anna Lembo hanno organizzato una serata di solidarietà presso il "By By Baby" il cui ricavato è stato devoluto alla LILT. Ringraziamo gli amici Lembo per la costante affettuosa collaborazione e auguriamo un sincero "in bocca al lupo" per lo storico locale "le Clochard" che hanno recentemente inaugurato.



GRAZIE DI VERO CUORE

Due carissimi amici della LILT Mimmo e Anna Giustino il 16 gennaio 2010 hanno organizzato una meravigliosa festa con tanti cari amici, devolvendo parte del ricavato della manifestazione alla Lega Tumori. Dopo un gustosissimo pranzo i presenti si sono trattenuti fino a sera inoltrata quando d'incanto è comparsa una gigantesca torta beneaugurante.



Silvana Russolillo e Anna Giustino

## IL SOGNO DIVENTA REALTA'



L'ingresso del poliambulatorio

subito per scovare il posto giusto, adeguato alla missione, al valore anche simbolico di un progetto importante. Così l'occhio non poteva non cadere che sul Palazzo dei



Sala multimediale

**D**onare alla città di Napoli un Poliambulatorio di prevenzione oncologica è stata l'ambizione di sempre. Un sogno che ora è realtà, una straordinaria realtà che si erge tangibile e alta nel cuore pulsante di Napoli, ad un passo dal Museo Nazionale. Un sogno coltivato con impegno e



Sala riunioni

Un'attività attenta e rigorosa che nulla ha lasciato al caso e che grazie alla generoso impegno di tantissimi sostenitori della LILT di Napoli ha potuto procedere, passo dopo passo, consentendo così alla città di tagliare già a fine 2009 un piccolo ma significativo traguardo: la fine dei lavori e

Principi Albertini (ex Palazzo Cimitile). Siamo dunque al gennaio del 2005 quando la LILT di Napoli procede spedita all'acquisto di quelli che poi saranno i locali della prestigiosa struttura ambulatoriale. Una struttura da ricostruire daccapo, mattone dopo mattone, pratica su pratica, con lo sguardo sempre attento ai complessi e opportuni vincoli archeologici e monumentali.



L'antibagno con i servizi



Il Cardinale Sepe all'arrivo per l'inaugurazione dell'ambulatorio.

dedizione, giorno dopo giorno, sin dal settembre 2004 allorché il Consiglio Direttivo presieduto dal professor Adolfo Gallipoli D'Errico decise che quel sogno, che sembrava 'bello e impossibile', andava messo nero su bianco, andava deliberato. E che bisognava partire



Il Cardinale Sepe con il presidente Vincenzo Galgano e Adolfo Gallipoli D'Errico all'ingresso dell'ambulatorio



Il taglio del nastro



Gaetano Altieri e Annalisa De Paola con il cardinale Sepe

dunque l'allestimento logistico e strumentale.

Quale occasione migliore, dunque, se non quella dell'appuntamento augurale natalizio per regalare alla città



Il Cardinale Sepe durante la visita dell'ambulatorio

l'annuncio dell'inaugurazione. Quale occasione migliore per annunciare che il taglio del nastro sarà parte degli eventi della 32esima Giornata Nazionale per la Vita organizzata dalla Conferenza Episcopale Italiana. E che a reciderlo, in un pomeriggio di un 7 febbraio che passerà alla storia della LILT di Napoli, sarà S.E. Reverendissima il Cardinale Crescenzio Sepe alla presenza di numerose Autorità religiose e civili.



Il Cardinale con Simona Gallipoli e Manlio D'Aponte

Così, con il Cardinale Sepe, non hanno voluto mancare all'appuntamento di via Santa Teresa degli Scalzi, 80, i tantissimi 'tifosi' dell'associazione. Centinaia di generosi amici, e tra questi, immancabili, il Procuratore Generale Vincenzo Galgano con la signora Lilly, il capo della Procura Giovandomenico Lepore e l'Assessore alla Sanità della Regione Campania Mario Santangelo, da sempre presenti alle iniziative della LILT. L'aria è dunque quella delle grandi occasioni, dell'emozione con la quale



Giuseppe Barbuto e Manlio D'Aponte con il Cardinale

zare questo piccolo grande sogno per poter donare alla città un nuovo punto di riferimento assistenziale". Un segno concreto di quella cultura della solidarietà "per la vita", sottolineerà dunque sua Eminenza Sepe, visibilmente compiaciuto e prodigo di espressioni di elogio pronunciate in piena sintonia con il messaggio che il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana ha lanciato per la Giornata Nazionale per la Vita 2010 allorché ha sottolineato che "Chi guarda al benessere



Oreste Ciampa, Donato Zarrilli, Franca Stendardo con il Cardinale

il professor Gallipoli D'Errico esprimerà la "grande soddisfazione e l'orgoglio di quanti, col loro generoso impegno hanno reso possibile realiz-

economico alla luce del Vangelo sa che esso non è tutto, ma non per questo è indifferente. Infatti, può servire la vita, rendendola più bella e



Toni ed Emilia Rotondo, Mariella Siani si intrattengono con il Cardinale



Il Cardinale Sepe con gli Avvocati Enzo Siniscalchi e Vincenzo Nappi



Il Cardinale Sepe durante il suo intervento



Il Cardinale Sepe con Adolfo Gallipoli D'Errico

apprezzabile e perciò più umana...". Al Cardinale, insignito del Premio Giovanni D'Errico 2010, il "grazie di cuore" del professor Gallipoli D'Errico e di tutta la LILT napoletana perché "inserendo questa inaugurazione in una manifestazione di straordinaria portata qual è quella della Giornata Nazionale per la Vita, e dunque con la sua presenza, ha voluto raccogliere il profondo significato di solidale amore verso la città di Napoli che ha mosso la nostra iniziativa".

"Un segno di gratitudine, questo, - ha concluso il presidente della LILT Napoli - che va anche e soprattutto a quanti, con la loro generosità ne hanno reso possibile la realizzazione".

Sarà dunque lui ad accompagnare e ad illustrare ai presenti e alla stampa,

i locali del Poliambulatorio, accessibili dalla strada, che su 160 metri quadrati si articolano (su un Piano Terra, un Primo Piano e un Piano Ammezzato) in tre Studi Medici, una Sala Riunioni, una Sala Multimediale, uno spazio segreteria e ricevimento, un ambiente spogliatoio, tre bagni di cui uno per diversamente abili e un ascensore con possibilità di trasporto per persone diversamente abili.

Un contributo importante, dunque, per l'attività istituzionale, ambulatoriale e di prevenzione clinica oncologica della LILT, che grazie a specifiche convenzioni con enti potrà rendersi protagonista di quell'impegno nella prevenzione oncologica di cui si sente sempre un gran bisogno.

Una struttura, viene intanto annunciato, che ospiterà anche i tanti corsi della LILT e in primo luogo quello rivolto a quanti vogliono smettere di fumare. Una realtà che sarà inoltre protagonista di tutti gli eventi di prevenzione oncologica della LILT, come la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale senza tabacco e la Campagna Mondiale di Prevenzione "Nastro Rosa".

Presenti all'inaugurazione tra gli altri il Presidente Alessandro Pennasilico, il dottor Aldo Pace, il dottor Michele Bocchino, l'ing. Sergio Florio, il dott. Giovanni Grauso con Giulia, l'avv. Vincenzo Nappi, l'on. Enzo Rivellini, il dott. Salvatore Varriale, il dott. Ludovico Russo con Loredana, il prof. Donato Zarrilli, il pres. Oreste Ciampa, l'avv. Vincenzo Siniscalchi, il dott. Marco De Fazio, Lino Stendardo



Da sn: Mario Santangelo, Gaetano Altieri, il Cardinale Sepe, Adolfo Gallipoli D'Errico, Vincenzo Galgano, Giandomenico Lepore



L'intervento del Prof. Mario Santangelo



Il Cardinale benedice l'ambulatorio

con Franca, il prof. Nicola Mozzillo con Donella, il dott. Arturo Cuomo, il prof. Antonio Rotondo, la dott. Immacolata Capasso, la sig. Paola Vasquez, e l'arch. Giuseppe Giuliani direttore dei lavori della ristrutturazione del Poliambulatorio con il rappresentante legale di Edil Magie che ha eseguito le opere.

**Roberto Aiello**

*Foto Pippo e Robert by Capri*



Il Presidente Alessandro Pennasilico e Lino Stendardo salutano il Cardinale



Adolfo Gallipoli D'Errico e Mario Santangelo consegnano il premio Giovanni D'Errico 2010 a S.E. Crescenzo Sepe



Il Cardinale saluta gli intervenuti



Il Cardinale durante la visita



Il Cardinale lascia l'ambulatorio



Il Cardinale all'uscita con alcuni passanti



Adolfo e Simona Gallipoli salutano il Cardinale Sepe



Il Cardinale allo stand della LILT in Piazza Plebiscito durante la giornata dedicata alla vita.

# I PROBLEMI URBANI AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA

**L**a Campania, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia quattro Regioni che sono bagnate per oltre 2000 km di coste, aree caratterizzate da bellezze e da articolazioni naturali che di per sé costituiscono un attrattore turistico di alto livello, basti pensare alla grande quantità di turisti che nei periodi estivi prende d'assalto queste coste e quindi si trasferisce dal Nord al Sud della penisola e che nonostante i disagi giunge dall'estero per visitare e per soggiornare in queste località delle nostre coste, sia per le note bellezze naturali che per la ricchezza storico artistica ed archeologica delle nostre Regioni.

Ma è altrettanto vero che parlare di problemi urbani, di ambiente e di tutela del territorio è un'impresa ardua, difficile e complessa in particolare per quei territori come i nostri tartassati da cementificazione selvaggia, abusivismo, incuria, ignoranza, e quant'altro ha rovinato e continua a rovinare il nostro meridione e tanto spesso ha inciso negativamente sulla nostra salute.

I problemi sono tanti e di difficile risoluzione, d'altronde quelli che noi affrontiamo sono dei temi che assillano il Mezzogiorno d'Italia da almeno un secolo, discussi dall'immediato dopoguerra ma che negli ultimi anni hanno avuto dei risvolti più negativi e pressanti anche in considerazione della revisione del processo industriale con lo smantellamento della grande e media industria dal Mezzogiorno d'Italia e non ultimo della recente grave crisi economica mondiale. Il caso di Bagnoli e quello di Gioia Tauro rappresentano alcuni di questi

di modelli emblematici. E' vero che dal 1907 anno di avvio della industrializzazione nella piana di Bagnoli quel territorio e quel tratto di costa - i cui livelli di panoramicità sono unici nel suo genere - che una volta era devoluto alla balneazione, è



stato alterato, inquinato creando una barriera virtuale tra il mare e la città, ma è altrettanto vero che la Cementir, l'Ilva prima e l'Italsider poi hanno rappresentato una fonte di occupazione per migliaia di operai.

E' impensabile che oggi quei territori possano riavere una vocazione industriale o produttiva di quel tipo, altamente inquinante, dannosa per la salute per il territorio e per la costa, ma è altresì impensabile che per un'a-

rea dalle molteplici valenze di ordine turistico, culturale, ambientale non si riesca nemmeno a completare la bonifica dell'area a distanza di oltre 15 anni dalla dismissione industriale, e non si riesca a trasformarla sfruttando le caratteristiche del luogo, a vocazione turistico alberghiera e con un'attività terziaria che possa rappresentare una fonte di occupazione necessaria a far risalire il reddito medio della Campania e di un'area depressa e abbandonata. Il caso di Bagnoli è un modello come tanti altri presenti nel nostro territorio. Ma non è su questo che possiamo fornire il nostro contributo. Questi sono dei macro-casi che hanno visto coinvolti lo stato, la regione il comune le municipalità, ed intellettuali di vario genere, sempre fino ad oggi con risultati deludenti.

Certamente arduo sarebbe il compito di collaborare alla risoluzione di mega progetti irrisolti, come quello di Bagnoli, eppure la società civile ha cercato di fornire dei suoi contributi rimasti inattesi ed inascoltati, ma assolutamente non può e non deve arrendersi. Il compito di Associazioni di service articolate e capillari che a diverse sfere coinvolgono appunto la società civile, non è tanto quello di sostituirsi alle istituzioni o alle classi politiche dirigenziali, ma è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, (a cominciare dai propri soci) a rispettare la natura, l'ambiente e quindi anche la propria salute ad avere un senso civico aggiornato ed informato rispetto ai problemi urbani attuali, è quello di sollecitare la classe politico-dirigenziale, ed amministrativa delle



single realtà a vigilare, a controllare il rispetto delle norme e della natura, è quello di evitare compromessi o connivenze che talvolta o spesso sfociano in scambi di piaceri o voti a danno del paesaggio, dell'ambiente e del territorio.

In quest'ottica è auspicabile una profonda riflessione di ciascuno di noi, sui problemi urbani, ambiente e tutela del territorio, a porre maggiore interesse ed attenzione a tutti quei piccoli e grandi abusi che molto spesso, con il silenzio e il tacito accordo non solo delle forze politiche locali ma di tutti noi avvengono sulle nostre coste. Mi riferisco a tutti quegli abusi edilizi che costantemente si perpetrano lungo i litorali e sulle alture, mi riferisco a tutti quegli incendi dolosi che tanto spesso danno spazio successivamente, in sostituzione del verde bruciato, a cementificazione selvaggia; mi riferisco ancora a quegli scarichi abusivi che talvolta rendono i nostri fiumi, i nostri ruscelli ed alture collinari e montane, oltre al nostro mare delle cloache a cielo aperto; mi riferisco ancora a tutte quelle discariche tossiche che per anni hanno inquinato i nostri terreni agricoli ed intere campagne nonché i prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento con i suoi derivati, con rifiuti radioattivi e cancerogeni.

Tristemente le nostre Regioni e la Campania in particolar modo in tal senso ha avuto dei primati. Primati che hanno fatto il giro del mondo grazie alla stampa e i media.

Il problema dei rifiuti che l'anno scorso è emerso con tanta violenza, gli scarichi sulla Grotta Azzurra a Capri, il

mancato funzionamento dei depuratori nei Campi Flegrei, del Cilento e tanti altri rappresentano casi che fanno sbalordire addirittura gli abitanti del terzo mondo. Mi riferisco ancora ai problemi di salvaguardia di spiagge, coste e mare che in particolare in Calabria, alla luce dei recenti fatti di cronaca, espone il territorio e la cittadinanza a enormi rischi. Ultimo in ordine cronologico, ma non di gravità la tragica frana smottata a Casamicciola ad Ischia il 10 novembre scorso.

Ritengo che proprio su queste casistiche si debba sviluppare il maggiore impegno della società civile coinvolta a tutti i livelli. E' chiaro che singolarmente non riusciamo a risolvere nulla, sia perché talvolta si lotta contro un mulino a vento sia perché, specie nelle realtà più piccole il singolo cittadino pur attento, sensibile, colto e premuroso non può e non vuole esporsi per ovvi motivi; ma è proprio in questi casi che la forza della cultura e dello spiccato senso civico, deve contribuire e collaborare e pressare quelle amministrazioni che potremmo definire "più distratte o impegnate su altre attività". Pertanto sarebbe opportuno affrontare tali temi in dibattiti pubblici e privati, in salotti culturali, al fine di sensibilizzare tutti i soci ed i loro amici a tali tematiche, successivamente stimolare un opera di monitoraggio sul proprio territorio. Oltre alle segnalazioni su organi di stampa si dovranno sollecitare gli organi amministrativi competenti ad applicare correttamente le sanzioni previste dalle leggi vigenti. Ad esempio, per le opere abusive aventi una

funzionalità autonoma, bisognerà diffidare l'Autorità comunale competente (e, in caso di inadempienza, l'Autorità tenuta all'intervento sostitutivo) ad applicare la sanzione della "confisca dell'opera abusiva e dell'area pertinenziale, dopo l'inutile decorrenza del termine di 90 giorni assegnato dalla preordinata ingiunzione a demolire".

Quante opere abusive non demolite potrebbero essere devolute ad accogliere associazioni a scopo umanitario e culturale che ahimè non riescono ad operare come vorrebbero per carenza di spazi, di fondi, di risorse in genere.

Risalire la china dopo tanta incuria e negligenza è un'impresa ardua ma dobbiamo farcela e l'unico modo non può essere quello di additare i nostri amministratori negligenti o aspettare che "qualcosa scenda dal cielo". Le trasformazioni devono essere sentite, condivise e partecipate, in particolare quando oltre a deturpare le nostre ricchezze paesaggistiche e naturalistiche esse incidono negativamente sulla nostra salute.

**Alessandro Castagnaro**  
*Presidente ANIAI*  
*(Associazione Nazionale Ingegneri*  
*e Architetti Italiani*

*Ringraziamo il prof. Alessandro Castagnaro, socio della LILT, che ha accettato l'invito di scrivere un articolo per la rivista dell'Associazione*

## FESTA DEGLI AUGURI NATALE 2009

**L**e nostre mille piccole contraddizioni? Le innumerevoli, spesso quasi impercettibili, manie che accompagnano la nostra quotidianità? Quella lieve vena di autolesionismo che a volte, da napoletani doc, ci contraddistingue? Gino Riviaccio le esplora, ne coglie la stra-

Francesco e Alba Caccavale stracolmo di pubblico. "Un pubblico entusiasta - dirà poi il Presidente della LILT, il professor Adolfo Gallipoli D'Errico - non solo dello spettacolo di un grande artista qual è Gino Riviaccio, cui va la nostra profonda gratitudine, ma anche e soprattutto



Da sinistra Laura Caico, Simona Gallipoli, Lilly e Vincenzo Galgano, Lucio e Margherita D'Alessandro

vaganza, il lato più paradossale del nostro vivere e, con una sapiente carica di sana e garbata ironia, le esorcizza, le scaccia come si fa con i fantasmi. Con un benevolo sorriso. Dunque un binomio perfetto, un matrimonio ideale, quello celebrato tra il grande show man partenopeo, la sua band e la LILT Napoli per il tradizionale evento augurale natalizio 2009, giunto alla sua 21esima edizione.

Da cornice, un teatro, l'Acacia, messo gentilmente a disposizione da

di poter contribuire ad aiutare concretamente chi è più sfortunato".

Già, perché, come ben sappiamo da bravi napoletani, campioni assoluti di solidarietà, "quanno ce vò, ce vò. E, dunque, mai titolo fu più 'azzeccato' per la serata spettacolo condotta da una splendida Serena Albano che Riviaccio, insieme con la straordinaria e divertentissima Minale Band, ha voluto dedicare alla LILT e alla sua attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita.

Un impegno importante e decisamente gratificante, quello della LILT che nel corso dell'iniziativa, per voce del professor Gallipoli D'Errico ha potuto tracciarne un primo bilancio. "Un bilancio molto positivo - ha spiegato il Presidente alla folta platea di soci, sostenitori e amici di vecchia e nuova data della Lega Tumori - tanto sul versante dell'assistenza domi-



Adolfo Gallipoli D'Errico con Cettina Caputo, Gigi Mingione e Bruno Garofalo



“...cilia-  
re gratuita quanto  
su quelli della ricer-  
ca e dell’informazio-  
ne. Positivo in termini finanziari, così  
come positivo è stato l’incremento  
delle attività stesse”.



Simona Gallipoli,  
Giandomenico e Gloria Lepore



Bruno Garofano,  
Gaetano Altieri e Adolfo Gallipoli D'Errico

19 giovani e promettenti ricercatori”.  
Un resoconto, reso possibile anche  
dal contributo istituzionale della  
Regione Campania, della Provincia e  
del Comune di Napoli, accolto intan-  
to tra gli applausi di una platea parti-  
colarmente entusiasta che ha potuto  
contare, anche in questa occasione,

Parlano i numeri, anche quelli di tante  
iniziative benefiche targate LILT che  
hanno consentito la diffusione della  
cultura della prevenzione oncologica,  
la raccolta di fondi e di poter confer-  
mare il segno più, malgrado la crisi, al  
rendiconto 2009: oggi, ha spiegato  
Gallipoli D'Errico la nostra sezione

“segue 240 pazienti oncologici  
in fase avanzata di malattia  
mentre dal 2005 ad oggi ha  
visto crescere il numero dei pro-  
getti di ricerca che ci vede pro-  
tagonisti da 19 a 76. Progetti  
che vedono impegnati, con con-  
tratti a tempo determinato, ben



Nicole Bouris, Federica Lettieri,  
Ilaria Gallipoli



Paolo Trapanese,  
Simona Gallipoli, Rosario Mazzitelli



Gli omaggi  
Il dono di Idea Bellezza per le signore

su presenze importanti. Così, tra coloro che non hanno voluto mancare all'appuntamento di fine anno della LILT Napoli, c'erano il procuratore Generale di Napoli Vincenzo Galgano con Lilly, il Procuratore di Napoli Giovandomenico Lepore con Gloria, il Direttore Scientifico dell'Istituto Oncologico "G. Pascale" di Napoli Aldo Vecchione, oltre a numerosi esponenti della società civile, soprattutto imprenditori e tra questi Geppino e Giovanna Maiello, Lino e Franca Stendardo, Maurizio e Lia Marinella. Quest'ultimo insignito del prestigioso Premio "Giovanni

D'Errico 2009" istituito nel 2004 in memoria del compianto oncologo napoletano, emblema di impegno e solidarietà, un riconoscimento destinato a quanti hanno dato lustro alla città di Napoli anche e soprattutto nell'impegno sociale e solidale. L'occasione, la presenza cioè di tantissimi amici, è ghiotta, è da cogliere per dare una notizia importante, frutto di tanti e tanti anni di impegno di tutti, di quanti nella LILT e al suo fianco ne hanno contribuito alla crescita: l'apertura a Napoli di un poliambulatorio LILT. "Quello è stato più bello comunicare

ai tantissimi soci e sostenitori presenti in sala – confesserà al termine della serata il professor Gallipoli D'Errico non senza soddisfazione - è stato il poter annunciare l'apertura, prevista per il 7 febbraio prossimo, peraltro in occasione della Giornata Nazionale per la Vita, di un nostro nuovo poliambulatorio di prevenzione oncologica, in Via Santa Teresa degli Scalzi, 80, a Napoli, che inaugurerà il Cardinale Sua Eminenza Crescenzio Sepe".

"Una buona notizia per i tanti che hanno contribuito a realizzarla, - aggiungerà il professor Gallipoli D'Errico - ma soprattutto una buona notizia per la nostra città".

Una notizia che non poteva che essere accolta da una vera e propria ovazione dei tanti, tantissimi presenti immortalati dal sapiente flash di Mario Luise per Pippo by Capri. E tra questi, per citarne alcuni, Wanda Pomicino, Salvatore e Daniela Della Monica, Alfredo e Mariella Siani, Giovanna Calabrò, Maurizio e Livia Iapicca, Lino Zarrella, Lucio e Margherita D'Alessandro, Saverio e Lucia Polisenò, Anna Maria Alois,



Maurizio e Lia Marinella  
con Adolfo e Simona Gallipoli



Il teatro pieno in ogni ordine di posto



Serena Albano con Adolfo Gallipoli D'Errico



Adolfo Gallipoli D'Errico e Aldo Vecchione consegnano il premio "Giovanni D'Errico 2009" a Maurizio Marinella.

Gaetano e Adriana Altieri, Enzo e Annalisa De Paola, Paolo e Paola Iannelli, Maurizio e Stefania Muto, Ludovico e Loredana Russo, Rosario e Nuccia Mazzitelli, Cettina Caputo, Patrizia Pollio, Alessandra D'Antonio, Bianca D'Angelo, Ludovico e Paola Docimo, Renato e Giuliana Mandile, Patrizia De Simone, Patrizia Ossani, Maurizio e Mizzi Merolla, Guido e Emilia Parmegian Salvo e Cristiana D'Orazio, Patrizia Sbordone, Manlio e Silvana D'Aponte, i fratelli Canciello, Donato Zarrilli e Paolo Trapanese.

*Roberto Aiello*



Da destra Maurizio e Livia Iapicca, Maurizio e Lia Marinella, Giandomenico e Gloria Lepore



Gino Riviaccio durante lo spettacolo



Il vivaio della LILT



Gino Riviaccio e la Minale Band applauditissimi dal pubblico alla fine dello spettacolo



## LA LILT TRA I BAMBINI DEL SANTOBONO

**L**unedì 22 marzo presso il Palabimbo dell'Azienda Ospedaliera Santobono si è svolta, con grande partecipazione e successo, la festa degli auguri di Pasqua organizzata dalla LILT per i bambini ricoverati nella struttura.

Durante la manifestazione si è svolta l'esibizione del coro dei bambini del IV Circolo Didattico di Portici "Pezze e...coro" grazie alla disponibilità della Prof.ssa Teresa Alfieri Dirigente Scolastico del IV Circolo Didattico di Portici e delle insegnanti Rosaria La Torre e Cristina Pallonetto.

Sono stati distribuiti numerosi doni offerti dal Dr. Salvatore Della Monica e dalla Menna Giocattoli a tutti i bambini presenti presso la tendostruttura e successivamente ai piccoli ricoverati nei vari reparti.

Sono intervenuti a porgere i saluti il Direttore Generale dell'A.O. Santobono dr.ssa Annamaria Minicucci, il Direttore Sanitario di Presidio Dr. Carlo Maranelli, i dott.ri Fabio Florio e Caterina Battista, per la LILT erano presenti Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Donato Zarrilli, Giuseppe e Caterina Barbuto, e Renato Cimino.

All'evento hanno partecipato numerosi volontari e soci della LILT.



I ragazzi del coro "pezze e ... coro"

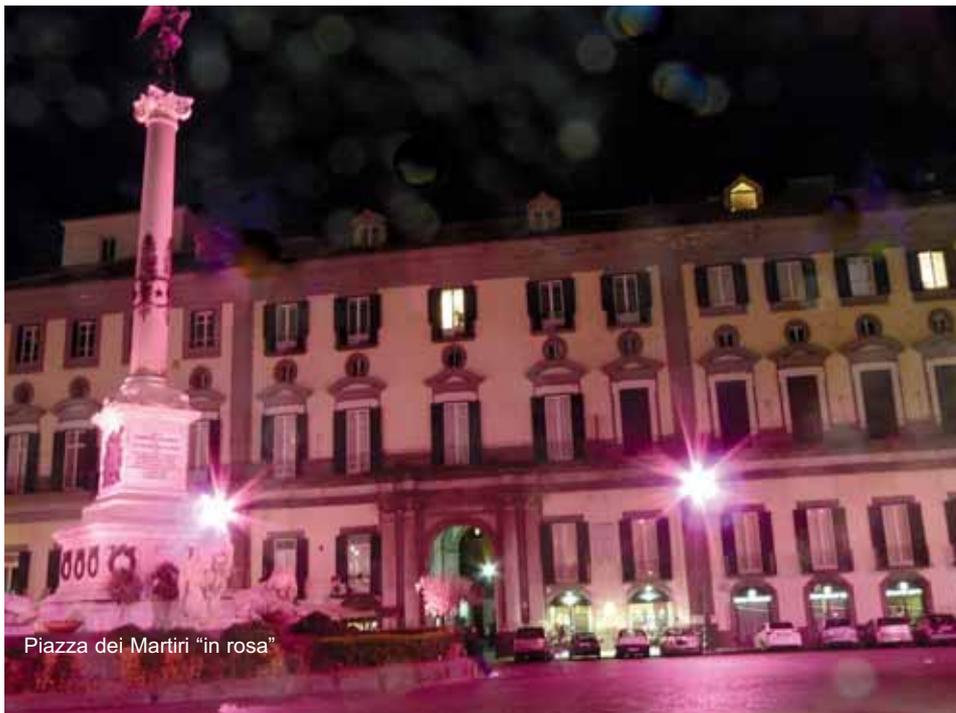


Foto di gruppo: il coro e le insegnanti, i ragazzi, i vertici del Santobono e della LILT



Adolfo Gallipoli D'Errico, Annamaria Minicucci, Donato Zarrilli

# NASTRO ROSA



Un'edizione particolarmente gratificante quella 2009 della Campagna Mondiale di prevenzione del tumore alla mammella "Nastro Rosa" targata LILT Napoli. Un'iniziativa tutta in rosa come il colore dominante del parterre scelto per annunciarne anche a Napoli il via: l'istituto Pimentel Fonseca di Napoli, un liceo dunque prevalentemente femminile.

Ed è infatti soprattutto alle giovanissime che si rivolge l'iniziativa voluta nel 1989 dalla Fondazione americana Ester Lauder poi giunta in Italia sedici anni fa grazie alla collaborazione con la LILT. Un evento, intanto, che negli anni ha potuto contare sempre di più sulla sensibilità delle istituzioni nazio-

nali e locali e dei cittadini.

Così a Napoli, il 26 ottobre scorso il professor Adolfo Gallipoli D'Errico, presidente della LILT Napoli, ha potuto presentare alla stampa di fronte ad una platea gremita di giovanissime, al fianco di Serena Autieri, testimonial della campagna "Nastro Rosa" a Napoli, le diverse, attese, iniziative: la tradizionale illuminazione in rosa di un monumento simbolo della città, e quest'anno è stata la volta di Piazza dei Martiri, l'apertura al pubblico, per le visite di prevenzione oncologica al seno, dei numerosi ambulatori LILT presenti sul territorio della provincia di Napoli. Obiettivo: abbattere il muro delle 1.000 visite registrate nella precedente edizione, controlli che hanno permesso di diagnosticare

per tempo diversi casi di patologie oncologiche mammarie.

Iniziativa, queste, che hanno visto la tradizionale partecipazione dell'Istituto Nazionale Tumori "G. Pascale" di Napoli che da sempre con la LILT partenopea fa 'coppia di fatto' tanto sul delicato fronte dell'assistenza quanto su quello della ricerca. Iniziative, inoltre, che hanno incassato il plauso delle istituzioni regionali e locali che anche questa volta non hanno voluto far mancare la propria presenza, il proprio patrocinio.

"La malattia è in aumento - ha spiegato Gallipoli alle studentesse della Pimentel alla presenza della vice presidente Giuliana Di Gennaro - ma è in aumento anche la sopravvivenza. E per fare interventi meno invasivi bisogna fare prevenzione".

"La prevenzione e una vita sana - è stato il messaggio di Serena Autieri - sono fondamentali, e sono valori che vanno insegnati da piccoli. Un ruolo importante è quello delle madri che devono educare sin da piccoli i propri figli a fare prevenzione".

Parole di apprezzamento per la campagna di prevenzione sono poi state formulate anche dal rettore dell'Università Parthenope Gennaro Ferrara, presente alla conferenza stampa nella qual qualità di vice presidente della Provincia con delega



Aldo Vecchione, Tonino Pedicini, Adolfo Gallipoli D'Errico, Serena Autieri, Serena Albano, Roberto Aiello



Il tavolo della Presidenza: Aldo Vecchione, Tonino Pedicini, Serena Autieri, Giuliana Di Gennaro, Adolfo Gallipoli D'Errico, Gennaro Ferrara

alle Politiche Scolastiche, per il quale "la prevenzione va affrontata così come si affronta lo studio, per costruirsi il futuro".

Ma la presentazione della Campagna è stata anche l'importante occasione per il manager dell'Istituto "Pascale", Tonino Pedicini, per annunciare l'impegno dell'istituto, dove peraltro ha sede la LILT di Napoli, ad offrire alle donne sempre maggiori opportunità di cura a partire anche dalla possibilità di avviare la ricostruzione del seno dopo un intervento invasivo.

Ed alla platea di ragazze intervenute il direttore scientifico del Pascale, Aldo Vecchione, ha lanciato il proprio messaggio: "Quando tornate a casa siate voi la voce della prevenzione coinvolgendo le vostre madri, sorelle, nonne".

Obiettivo centrato, intanto, stando alla grande affluenza di cittadini, soprattutto donne ma anche uomini (mariti, fidanzati), presso lo stand allestito quattro giorni dopo in Piazza Dei Martiri dalla LILT, in occasione della suggestiva illuminazione in rosa del monumento (l'obelisco cinto da quattro leoni) progettato da Enrico Alvino. "Un richiamo luminoso alla prevenzione", ha spiegato il professor Gallipoli D'Errico particolarmente soddisfatto per l'interesse mostrato verso gli strumenti di informazione sull'importanza della diagnosi precoce e dunque della prevenzione molto apprezzati dai frequentatori della storica, risorgimentale piazza napoletana.

"La neoplasia alla mammella, pur risultando in aumento per numero di casi, - ha sintetizzato il professor Gallipoli D'Errico - grazie alla prevenzione può contare su un bassissimo tasso di mortalità.

Neanche a dirlo, le prenotazioni per accedere gratuitamente agli ambulatori LILT per effettuare i controlli clinici gratuiti presso gli ambulatori di



I partecipanti alla Conferenza Stampa



Tonino Pedicini, Serena Autieri, Giuliana Di Gennaro



Serena Autieri



Anna Longobardi, Sara Boscaino, Maria La Grotta all'interno dello stand in Piazza dei Martiri.

Napoli, Caivano, Castellammare di Stabia, Monteruscello (Pozzuoli), Sorrento, Torre del Greco e Vico Equense, sono andate benissimo. "Segno che l'attività di sensibilizzazione verso il radicamento della cultura della prevenzione che la LILT, come tanti altri enti e associazioni, promuove, raccoglie i suoi benefici frutti".

*Roberto Aiello*

## CAIVANO: 3° EDIZIONE "NASTRO ROSA"

La campagna nazionale "Nastro Rosa", promossa dalla LILT Lega italiana per la lotta contro i tumori, anche quest'anno, grazie all'impegno dell'ex Assessore alla Sanità e Coordinatore della Delegazione della LILT, Dott. Giuseppe Celiento, arriva a Caivano e la città si illumina di rosa.

La presentazione della 3° Edizione Caivanese dell'evento è avvenuta nel corso di un Convegno sulla "Prevenzione delle neoplasie al seno" svolto il 13 Novembre presso la Casa Municipale di Caivano con la partecipazione di un folto pubblico, costituito prevalentemente da donne, che ha mostrato molto interesse per l'iniziativa. Al tavolo degli esperti, oltre al Dott. Giuseppe Celiento, c'erano anche il presidente della LILT di Napoli, Prof. Adolfo D'Errico

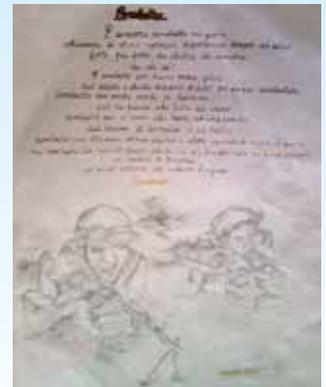
Gallipoli, l'oncologo Dott. Roberto Mabilia e il direttore sanitario del distretto 45 della Asl Napoli 2 Nord, Dott. Michele De Luca.

In rappresentanza del Comune la Dott.ssa Rosa Castaldo, ha letto il messaggio di saluto inviato dal Commissario Straordinario Dott. Marco Valentini.

"Purtroppo - ha sottolineato il Dott. Celiento - di tumore al seno oggi ci si ammala di più infatti come indicano le statistiche una donna su dieci viene colpita da questa malattia. Ma si guarisce certamente di più rispetto agli anni passati grazie anche ad iniziative come queste che hanno lo scopo di sensibilizzare le donne sull'importanza di eseguire una corretta prevenzione. Giungere, infatti, alla diagnosi precoce del tumore della mammella resta l'obiettivo principale ed è

### GUADAGNARE IN SALUTE

È un progetto Nazionale del Ministero della Salute a cui partecipa l'Istituto Alberghiero IPSSAR di Formia. Su proposta della prof.ssa Wanda Anselmi il 12 febbraio 2010 la LILT Napoli è stata invitata a tenere un incontro sulla prevenzione oncologica a cui è seguito un interessante dibattito. Alla LILT è stata donata la bellissima realizzazione "Combatto...." della giovane Benedetta Aloisi, alunna del Liceo Scientifico Leon Battista Alberti, partecipante al progetto e vincitrice di un premio.



"Combatto ...."  
realizzato dall'alunna Benedetta Aloisi

indispensabile per sconfiggere definitivamente la malattia".

"Oggi - ha aggiunto il Prof. Adolfo D'Errico Gallipoli - sono migliorate nettamente le tecniche diagnostiche, ma è necessario che lo screening, perché sia efficace, diventi parte integrante delle abitudini di vita di ogni donna". "Importante - ha proseguito il dott. Celiento - è anche da parte di ogni donna imparare ad effettuare periodicamente l'autopalpazione del seno, così da consultare immediatamente un medico al riscontro di un'anomalia".

In occasione della terza edizione della campagna Nastro Rosa, domenica 15 novembre, il portale della chiesa di San Pietro Apostolo, è stato illuminato di rosa (colore simbolo della manifestazione).

Come negli anni scorsi, inoltre, nei mesi di novembre e dicembre, previo appuntamento, saranno effettuati controlli clinico gratuiti di prevenzione senologica.



Da sn: Adolfo Gallipoli D'Errico, Giuseppe Celiento, Michele De Luca, Roberto Mabilia

# UN MODELLO ALIMENTARE PERFEZIONATOSI NEL TEMPO: LA DIETA MEDITERRANEA

**N**ei primi del 900 in Italia emergevano vari scenari sociali collegati ai distinti territori della nazione, essi si scandivano nelle realtà urbane delle città più grandi e in quelle delle campagne e delle montagne che si articolavano lungo lo stivale da nord a sud. I modelli sociali che si presentavano nell'inizio secolo nascevano dal fattore storico della lenta ripresa dopo le guerre della fine dell'ottocento che avevano richiesto l'impiego degli uomini più giovani e sani con la chiamata alle armi, e in più casi, l'allontanamento per lungo tempo e la perdita degli stessi. Questo effetto storico luttuoso e tragico portava all'abbandono dei campi, mal gestiti e mal curati dalle donne e dagli uomini più anziani, oppure alla scarsa produzione delle coltivazioni. I contadini presentavano modelli comportamentali molto simili tra le realtà rurali del nord, del centro e del sud Italia, come lo sviluppo di territori agrari grazie al faticoso lavoro svolto  
n e i

campi. *Questo però non garantiva una quantità di prodotto sufficiente al fabbisogno alimentare della popolazione, sia nella quantità che nella varietà degli alimenti. Infatti il processo economico e produttivo era lento e povero per la mancanza di mezzi meccanici appropriati, per i fattori climatici e per i decorsi ambientali, per la mancanza di cultura della coltura di determinati alimenti, presenti in alcune zone piuttosto che in altre, per la scarsa possibilità di provvigione di quest'ultimi, e infine, per la situazione economica precaria e d'indigenza della maggior parte della popolazione.* Infatti, senza netta differenza, in montagna e in campagna, avevamo pochi appartenenti allo stato di benessere economico, quindi con effettiva possibilità di nutrirsi bene, e molti poveri che per questa condizione non potevano seguire una sana nutrizione. Questi scenari erano sensibilmente differenti tra il nord e il sud del paese, un nord che si avviava ad essere più ricco

e meglio organizzato e un sud più povero e con meno capacità di produzione alimentare perché più lento nell'excursus della r e s pubblica. Ad inaridire

maggiormente lo scenario delle campagne italiane, specialmente quelle del sud Italia, fu una massiccia immigrazione in America dei nostri connazionali, un viaggio visto da molti come una garanzia di sopravvivenza ed alimentato dalla speranza di un futuro migliore. *Chi rimaneva a lavorare i campi si nutriva tramite un piatto unico, come una minestra che veniva preparata di base con il lardo oppure l'olio di oliva, gli odori e le cipolle e che si caratterizzava con pasta o riso e patate, cavoli oppure altre verdure di stagione. Si preparavano legumi come fagioli, ceci o lenticchie insieme a lardo e pomodoro. Questi piatti erano fatti con alimenti poveri ed economici.* La nutrizione che doveva essere efficace a soddisfare il fabbisogno vitaminico e nutrizionale, efficiente nell'apporto del giusto quantitativo al fabbisogno nutrizionale ed economica per essere diffusa su larga scala a tutta la popolazione era difficile, se non quasi inesistente, anche nella vita alimentare seguita dai pescatori e dai pastori italiani che, dovendo vendere le loro produzioni e vivendo in una situazione economica molto ristretta, seguivano diete carenti.

Uno dei piatti contadini del nord Italia che si sviluppò fu la polenta. Questo piatto era conosciuto già dai greci e dai romani, appartiene alla storia dell'Italia e ha la capacità di svilupparsi nel tempo conquistando tradizioni e culture delle regioni italiane. Essa è fatta con il granturco macinato ed è riuscita a risolvere molti problemi alimentari della popolazione povera. Invece, nel sud Italia, nella tradizione alimentare e nella cucina contadina si sviluppano le minestre di legumi o di verdure e le pizze ripiene di verdure. Molte delle verdure utilizzate per la



preparazione delle minestre, provenivano dalla coltivazione, ma crescevano anche in modo spontaneo e selvaggio tra le selve boschive e tra i campi non coltivati.

Possiamo oggi affermare che i contadini italiani trasmettendosi le conoscenze rurali di padre in figlio e, successivamente, con l'accrescere del grado di cultura della popolazione italiana, con il progredire grazie all'impiego dell'apporto della scienza e della tecnica applicata alla vita quotidiana, hanno posto le basi storiche, definibili etimologiche, per un modello alimentare funzionale, complesso e completo. Un modello economico e adattabile alle diverse caratteristiche territoriali e climatiche della nostra terra nato dall'atto del superamento delle diversità culturali e delle diversità delle tradizioni di ogni regione tramite l'interazione e lo scambio dei saperi e delle conoscenze rurali. Così vivendo giorno per giorno la quotidianità hanno tracciato il primo modello, una genesi, della dieta mediterranea.

Per dieta mediterranea s'intende, comunemente quello stile alimentare e di vita che ha caratterizzato le popolazioni del bacino mediterraneo (Grecia, Albania, Italia, Spagna, Francia del Sud, Portogallo e Paesi del Nord Africa), fino agli anni del boom economico. Il termine "dieta", nell'accezione più diffusa del linguaggio quotidiano, viene associata ad un concetto di regime alimentare, per lo

più punitivo, da osservare in condizioni di disfunzioni, eccesso di peso, patologie del nostro organismo. In verità essa prende origine dalla parola greca "d'aita" che vuol dire "modo di vivere", alludendo ad un modo sano di alimentarsi e ad un armonico regime di vita.

La "dieta mediterranea" prevede, pertanto, un consumo abituale di

co, sedano, ecc.), utilizzate per arricchire di gradevoli sapori la preparazione di ogni pietanza. In questo modo l'alimentazione mediterranea risulta costituita da una percentuale di grassi molto bassa (<30% della quota calorica), di cui quelli saturi rappresentano meno del 10% dell'energia; prevalgono le fibre ed i carboidrati complessi rispetto agli zuccheri sem-

plici. Nella frutta e nelle verdure, sempre presenti, vi sono molti fattori dotati di attività potenzialmente anticarcinogenetica e protettiva contro la maggior parte delle malattie ad eziologia nutrizionale: i carotenoidi, le vitamine A, C, ed E, le fibre il selenio, i glucosinati e gli indoli, gli isotiocianati, i flavonoidi, i fenoli, gli inibitori delle proteasi, gli steroli delle piante, ecc. questi microalimenti attivano enzimi coinvolti nella disintossicazione, possiedono proprietà antiossidanti, inibiscono la formazione delle nitrosami-

ne, legano e diluiscono i carcinogeni nel tratto digestivo, ed influenzano le funzioni ormonali.

La dieta mediterranea non solo tutela la salute dei cittadini ma tutela anche le diverse tradizioni dei popoli che si affacciano sul mare nostrum proponendo uno stile alimentare che coniuga cibo e sicurezza alimentare con comportamenti legati alla salvaguardia della cultura e dell'ambiente.

**Maurizio Montella – Anna Borrasi**  
Comitato LILT Regione Campania



cereali, quali pane e pasta (frequentemente integrali), verdura, legumi, pesce, olio d'oliva, erbe aromatiche e frutta, integrati da modiche quantità di carne (preferibilmente bianca) e derivati del latte. Inoltre l'espressione viene di frequente associata ad alcune pietanze e ad alcune bevande, tipiche dell'Italia Mediterranea quali, ad esempio, la pizza, la pasta, la mozzarella e l'espresso. L'uso dell'alcool è limitato al vino, assunto abitualmente in modiche quantità ai pasti principali. Le condizioni climatiche favoriscono anche la crescita di erbe aromatiche (aglio, prezzemolo, basil-



Riportiamo due vecchie ricette la prima tipica dei contadini del nord ove il granturco grossolanamente macinato si sposa nella preparazione con i fagioli, e la seconda tipica dell'entroterra campana chiamata "zuppa di verdure e fagioli" che veniva accompagnata da "tozzoli" di pane raffermo riscaldati sulla brace.

## POLENTA

### INGREDIENTI:

300 g di farina ogni litro d'acqua per una polenta soda; 250 g di farina ogni litro d'acqua per una polenta tendenzialmente morbida (consigliata); 200 g di farina ogni litro d'acqua per una polenta molto morbida.

### PROCEDIMENTO:

Per una buona polenta di una volta sono indispensabili due cose: un bel fuoco a legna nel camino e un paiolo di rame. Se non avete camino e paiolo, pazienza. Potete cimentarvi anche sul fornello cittadino con una pentola con triplo fondo e un coperchio. Per 1 kg di farina mettetevi 5 litri di acqua in una pentola, salate e aspettate che cominci a bollire. A poco a poco mescolando con un cucchiaio di legno, o con la frusta, versate la farina badando che non si formino grumi. Quando avrete raggiunto una consistenza cremosa, lasciate che la polenta riprenda il bollore, quindi copritela ed abbassate al minimo il fuoco. Lasciate la pentola sul fuoco al minimo a cuocere per circa tre quarti d'ora/un'ora, sempre coperta. Nel caso la polenta risulti troppo soda aggiungete un poco di acqua bollente. Ricordate comunque che più la polenta cuoce più risulta maggiormente digeribile. Preparare 500 gr di fagioli con lardo o olio d'oliva peperoncino e cipolla e mescolarli alla polenta dopo che sono ben cotti.



## ZUPPA DI VERDURE

### INGREDIENTI:

500 gr di cicoria, borragine, rape, scarole, cavolo, finocchietto selvatico; 4/5 patate grandi, 2 spicchi di aglio; peperoncino rosso, 1/2 dl di olio di oliva; 500 gr di fagioli cannellini; sale e pepe necessari.

### PROCEDIMENTO:

Pulite, lavate e lessate le varie verdure. Quindi, in una padella fate imbiondire nell'olio di oliva 1'aglio contuso. Unite il peperoncino rosso, privato dei semi, e tagliato a pezzetti. Aggiungete le varie verdure e fate insaporire per cinque minuti. A questo punto, passate il tutto in una pentola. Riempite la pentola a metà con acqua, immergetevi i fagioli e fateli cuocere. Mettete a lessare le patate, pelarle e tagliarle in quattro parti. Pepate e salate in giusta misura. Aggiungere le verdure e le patate ai fagioli. Fate cuocere la minestra per trenta minuti.



# IL "PLEBISCITO TRUFFA" DEL 1860

**D**a secoli i napoletani si ritrovano a Piazza del Plebiscito per grandi eventi mediatici.

Il nome deriva dal plebiscito del 21 ottobre 1860 voluto dal Governo piemontese per legittimare l'annessione del Regno delle Due Sicilie a quello Sabauda di Re Vittorio Emanuele II dopo l'occupazione militare garibaldina.

Tempo fa alcuni ignoti contestatori sovrapposero alla targa ufficiale di Piazza Plebiscito, l'antico Largo di Palazzo, un'altra scritta con l'aggiunta di "falso" per ricordare le plurime irregolarità di quel "plebis scitum" (decreto della plebe).

In effetti si trattò di un "plebiscito-truffa", come tutti gli altri analoghi indetti in altre regioni, per le plateali irregolarità che lo caratterizzarono.

Furono chiamati alle urne, con breve preavviso, tutti i cittadini maschi dai 21 anni in poi debitamente "allistati"

e forniti di una tessera loro recapitata a cura delle autorità comunali.

La formula sulla quale esprimersi era la seguente: "Il popolo vuole l'Italia unita ed indivisibile con Vittorio Emanuele come Re costituzionale per sé e i suoi legittimi successori".

La consultazione popolare si svolse senza alcuna garanzia d'imparzialità e segretezza poiché il voto era pubblico ed espresso nelle piazze, edifici pubblici, chiese, sotto il controllo intimidatorio di camorristi e soldati armati schierati palesemente a favore del nuovo governo.

Le urne in numero di tre erano in bell'evidenza, due aperte contrassegnate dalle scritte SI e NO contenenti le schede prestampate (bulletini), rispettivamente di colore rosa e bianco, ed un'altra chiusa, con una feritoia al centro dipinta con il tricolore; il votante, dopo essere stato identificato, estraeva una scheda del sì o del

no e la deponeva nell'urna chiusa.

Garibaldi ed i suoi seguaci risorgimentali votarono più volte scandalizzando gli osservatori stranieri.

Anche le sfacciate pressioni propagandistiche sugli elettori esercitate nei giorni precedenti il plebiscito a favore dell'annessione al Regno Sabauda concorsero a condizionare il risultato che fu, per Napoli e province, di 1.302.064 a favore del sì e 10.512 per il no; in Sicilia si contarono 432.053 voti per il sì e 667 voti per il no.

La percentuale del sì sfiorò ovunque il 100%, toccando livelli bulgari similmente a quanto accadde nelle altre regioni d'Italia.

Si deve pertanto convenire che la consultazione plebiscitaria del 1860 fu viziata da molte violazioni anche se l'Unità d'Italia era ormai indifferibile per gli eventi bellici e politici risorgimentali.

*Renato Cimino*

## LA MEDICINA ALTERNATIVA: PIU' MITO CHE REALTA



**I**l 12/10/2009 il giornale *IL Mattino* ha riportato l'ultimo tragico caso del bambino di sei anni affetto da fibrosi cistica e deceduto verosimilmente per la sospensione delle cure tradizionali deve far riflettere i quasi 8 milioni di persone che in Italia fanno ricorso attualmente alle terapie non convenzionali.

Il Prof. Silvio Garattini, Direttore dell'Istituto Mario Negri, intervistato oggi sull'evento doloroso ha sottolineato, ancora una volta, come le

cosiddette Medicine alternative non abbiano alcuna base scientifica.

Perciò la sospensione di trattamenti medici di sicura efficacia della Medicina tradizionale in malati affetti da gravi malattie metaboliche o neoplastiche può condurre anche all'exitus, come già successo più volte.

Quando i farmaci convenzionali non riescono a guarire, è un'illusione sperare che quelli alternativi possano riuscire laddove i primi hanno fallito.

*Renato Cimino*

## TU MI INSEGUI MA IO SCAPPO

È il volume scritto da Margherita Guarino con la prefazione di Ginella Zamparelli e presentato il 29 novembre 2009 presso la Fondazione Humaniter, alla presenza dell'autrice, da Adolfo Gallipoli D'Errico, Agata Pisano e Ginella Zamparelli. Ha moderato il giornalista Giovanni Chianelli.

Il libro narra, in poche pagine, il percorso oncologico che Margherita Guarino sta affrontando con grande dignità aiutata dall'affetto della famiglia e degli amici dal 2004 cercando di infondere, nei tanti che stanno seguendo il medesimo percorso, la forza e la volontà di riuscirci.

Il volume edito da Alfredo Guida viene venduto al prezzo di € 10,00. I diritti d'autore saranno interamente devoluti alla "Casa del Sorriso" di Napoli che accoglie i degenti in Day Hospital e i familiari dei pazienti oncologici in cura a Napoli provenienti da altre provincie in disagio economico.



### Elezioni AMEC

il 4 novembre u.s. si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'AMEC, l'Associazione Medici ex Dirigenti Cardarelli.

Il Prof. Renato Cimino, è stato confermato alla guida del benemerito sodalizio per un altro triennio.

Al Prof. Cimino felicitazioni ed auguri di buon lavoro da parte di tutta LILT.



## LA BANCA DI CREDITO POPOLARE PARTNER DELLA LILT

La Banca di Credito Popolare, che da sempre sostiene le iniziative della LILT, ha invitato i propri clienti a devolvere il 5 x 1000 alla nostra Associazione.

Da quest'anno hai un motivo in più per aiutare la LILT nella ricerca scientifica e nella prevenzione dei tumori.

**Devolvi il 5x1000 senza alcun costo aggiuntivo.**

È sufficiente firmare nello spazio "Finanziamento della ricerca sanitaria", indicando il codice fiscale della LILT 80118410580.

*Una firma come piccolo gesto per aiutare la LILT a proteggere la salute dei cittadini, divulgando la cultura della prevenzione.*

**CODICE FISCALE 80118410580**

Negli ultimi mesi quattro grandi amici della LILT sono scomparsi lasciando una grande tristezza in chi ha avuto la fortuna di conoscerli ed apprezzarli.

**Antonio Cajano**



La scomparsa del Prof. Antonio Cajano, avvenuta in veneranda età, ha colpito dolorosamente i suoi numerosi amici ed estimatori che lo hanno conosciuto come scienziato ed

uomo dalla profonda cultura umanistica.

Il Prof. Cajano ha avuto il merito di essere stato, negli anni 50 del secolo scorso, con i Prof.ri Di Guglielmo e Quattrin, uno dei Padri Fondatori, in Italia, della Scienza Ematologica come branca autonoma della Clinica Medica, della quale era solo poco più che un capitolo irrilevante.

Ciò è stato alla base dei progressi straordinari registrati successivamente nella diagnostica e terapia della malattie oncologiche del sangue che avevano, in precedenza, una prognosi infausta obbligata.

Il Prof. Cajano ha svolto, a lungo, presso l'Istituto Pascale la sua attività prestigiosa di ricerca ed assistenza ai malati oncologici; negli anni 60 ebbi la ventura, come giovane assistente di Ematologia del Cardarelli, di fre-

quentarlo ed apprezzarne la cultura scientifica e letteraria, venata da una sottile ironia.

Gli studi del Prof. Cajano, documentati da varie decine di pubblicazioni scientifiche, hanno dato, in particolare, l'avvio alle importanti scoperte nel settore immunoematologico che sono state la premessa indispensabile dei trapianti di midollo osseo e cellule staminali.

Alla fine del secolo scorso si ritirò a vita privata dedicandosi alla famiglia che adorava ed ai soggiorni estivi nella sua villa di Capri dove intratteneva rapporti amicali con amici e conoscenti, non abbandonando mai, nell'abbigliamento e nella conversazione, il suo aplomb di gentiluomo vecchio stampo.

*Renato Cimino*

**Gianni Ravasi**



Il 24 gennaio 2010 è scomparso improvvisamente il prof. Gianni Ravasi presidente della Sezione di Milano e Vice Presidente della Sede Centrale della LILT.

Il prof. Ravasi ha sempre collaborato attivamente con la nostra Sezione.

Alla LILT di Milano e alla famiglia Ravasi le più sincere condoglianze dalla LILT Napoli.

**Leopoldo Chiari**



Il 2 aprile 2010 è deceduto il Notaio Leopoldo Chiari, socio benemerito della LILT, da sempre vicino alla nostra Sezione.

Il Consiglio Direttivo, gli operatori e i soci della LILT abbracciano la famiglia nel ricordo della sua professionalità e della grande umanità.

**Massimo Chiariello**



È scomparso il 23 marzo u.s., all'età di 64 anni, il Prof. Massimo Chiariello Direttore della cardiologia dell'Università Federico II. Cardiologo e scienziato di fama internazionale ha scritto numerosissime pubblicazioni che hanno avuto grande risalto nelle maggiori riviste scientifiche. Fra i moltissimi incarichi, ha ricoperto più volte quello di Presidente della Società Italiana di Cardiologia e vicepresidente della Federazione Italiana di Cardiologia. Persona di grandissima signorilità e generosità e di moltissimi interessi culturali lascia un vuoto incalcolabile nel mondo Accademico e Scientifico e fra i tanti amici a lui così cari. Alle figlie, Federica e Laura, ed ai familiari un abbraccio da tutti noi della LILT.

*Giuseppe Barbuto*

# Attività della LILT Napoli

## Luglio - Dicembre 2009

**01/07/2009**

Progetto Verso: si è tenuto presso l'Auletta della Direzione Scientifica dell'I.N.T. "Fondazione Pascale il Corso di formazione e qualificazione del Volontario in Oncologia: *"I LILT you"* cui hanno partecipato in qualità di relatori il Prof. Maurizio Montella, Il Dr. Roberto Mabilia, la dr.ssa Rosaria Boscaino.

**01/07/2009**

La LILT Napoli ha sostenuto le iniziative dell'Associazione U.I.L.D.M. (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Onlus) partecipando alla rappresentazione teatrale della Commedia di E.Scarpetta: *"O Scarfaliotto"* del "Centro di Sperimentazione Teatrale tenutasi al teatro Delle Palme di Napoli.

**09/07/2009**

Alla presenza di Sua Eminenza il Cardinale Crescenzo Sepe è stata inaugurata la nuova Cappella dell'Istituto Tumori di Napoli grazie anche al contributo della LILT, rappresentata per l'occasione da Adolfo e Simona Gallipoli, Angelo Mastro, Giuseppe Barbuto.

**10/07/2009**

Su invito del presidente dello Yacht Club Capri, attivo sostenitore della LILT, Adolfo e Simona Gallipoli, Enzo ed Annalisa De Paola hanno partecipato alla serata di Gala del Club tenutasi presso la *"Club House"* dello Yacht Club per la celebrazione del decimo anniversario della fondazione dello YCC.

**13/07/2009**

La LILT Napoli ha sostenuto le iniziative dell'Associazione AMI.FRA. (Gli amici di Francesco - Bambini ospedalizzati) partecipando alla commedia brillante *"Agenzia investigativa"* di Samy Fayad della Compagnia teatrale Mosaico tenutasi al teatro Plaza di Napoli.

**15/07/2009**

Si è tenuto alla Certosa di San Giacomo il concerto per la celebrazione del 10° anniversario della fondazione de *"I Grandi Concerti di Capri"* - Fine Arts Quartet cui hanno partecipato Adolfo e Simona Gallipoli.

**04/09/2009**

La LILT Napoli, ha partecipato alla rassegna *"I Venerdì del Volontariato"* l'iniziativa promossa dall'Assessorato Regionale alle Politiche sociali in collaborazione con la Mostra d'Oltremare s.p.a., il Comitato di Gestione dei fondi speciali per il volontariato della Campania ed i Centri di Servizio per il Volontariato della Campania. La Manifestazione ha avuto come sfondo l'incantevole scenario della Fontana Esedra presso la Mostra d'Oltremare

con un pomeriggio dedicato alla prevenzione e alla salute.

**08/09/2009**

A Roma, si è tenuta presso l'Auditorium del Ministero della Salute la riunione dei Presidenti e dei Commissari Sezionali e Regionali della LILT.

**15/09/2009**

Si è riunito il Comitato Regionale LILT Campania.

**22/09/2009**

Si è riunita la Consulta Femminile della LILT Napoli.

**22/09/2009**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla presentazione del volume *"Abbiamo vinto. Insieme"*, scritto dal prof. Antonio Ascione con il giornalista Giovanni Ruggiero. La presentazione si è tenuta presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

**22-23/09/2009**

La dr.ssa Rosaria Boscaino in qualità di referente sul fumo ha partecipato al Seminario di Formazione interregionale del Progetto CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie) *"Tabagismo nelle scuole"* tenutosi a Napoli - Palazzo PICO.

**26/09/2009**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato in qualità di moderatore alla Tavola Rotonda: *"Le nuove frontiere dell'imagining"*, nell'ambito del Convegno: *"La Lotta ai Tumori del seno. Le istituzioni la Scienza e la Comunicazione a confronto B.U.M. (Breast Units Meeting)"*, tenutosi presso l'INT Napoli.

**30/09/2009**

Si è tenuta presso la sede della LILT la riunione congiunta del CD e del CR.

**05/10/2009**

Il dr. Roberto Mabilia in qualità di relatore ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione dei progetti i: *"Quadrifoglio"*, *"Ecolandia"* ed *"Una Rete per l'Aria"* tenutasi presso la Sala Giunta del Comune di Napoli.

**06/10/2009**

Su invito del Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presso l'Aula Magna *"Gaetano Salvatore"*, il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla cerimonia di conferimento della Laurea honoris causa in Medicina e Chirurgia a Julia Aguaiar.

**09/10/2009**

Su invito del Comandante della Scuola

Militare *"Nunziatella"* Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2009 - 2010 tenutasi presso l'Aula Magna "F. De Sanctis". La prolusione è stata tenuta da S. E. Rev. ma Cardinale Crescenzo Sepe Arcivescovo di Napoli.

**09/10/2009**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla presentazione del libro *"Breast Cancer in the Post - Genomic Era"* dei prof. Antonio Giordano e Nicola Normanno.

**15/10/2009**

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Ernesto e Toniola Esposito hanno partecipato alla presentazione della nuova collezione accessori autunno - inverno 2009 di Bulgari.

**26/10/2009**

L'Associazione Napoli Capitale Europea della Musica in occasione della Stagione concertistica 2009 ha dedicato alla LILT il concerto de *"I solisti di Napoli"* tenutosi alla Cappella Palatina del Maschio Angioino.

**26/10/2009**

Nell'incantevole cornice de "Il Corridoio di Bugnato" dell'Istituto scolastico "E. Pimmentel Fonseca" di Napoli in Piazza del Gesù si è tenuta la Conferenza Stampa, organizzata dalla sezione di Napoli della LILT, per illustrare contenuti e obiettivi della *Campagna Mondiale Nastro Rosa 2009*. All'iniziativa hanno preso parte il Presidente della sezione napoletana della LILT Adolfo Gallipoli D'Errico, l'assessore Provinciale alle Politiche Scolastiche di Napoli Gennaro Ferrara, il Direttore Generale dell'Istituto Tumori Napoli Tonino Pedicini, il Direttore Scientifico, Aldo Vecchione, la Vice Preside dell'Istituto Fonseca Giuliana Di Gennaro ed il giornalista Roberto Aiello. Testimonial della Campagna Nastro Rosa 2009 l'attrice Serena Autieri.

**29/10/2009**

Adolfo Gallipoli D'Errico, Giuseppe Barbuto hanno partecipato alla cerimonia inaugurale del *"Salone riservato alla clientela"* appena restaurato del Banco Di Napoli su invito del Presidente e del Direttore Generale.

**30/10/2009**

Su invito del Presidente del *Panathlon Club Salerno - Distretto della Campania* il Prof. Angelo Mastro ha partecipato in qualità di vice Presidente LILT all'incontro conviviale con una relazione del titolo: *"Il ruolo delle Associazioni di Volontariato a supporto della ricerca"* tenutosi presso "Lloyd's Baia Hotel" di Vietri sul Mare.

**31/10/2009**

Campagna Nastro Rosa: *Piazza dei Martiri e l'obelisco in rosa.*

Siamo stati presenti in Piazza Dei Martiri con uno stand e la presenza di medici e volontari per la distribuzione di opuscoli "nastro rosa" e la rivista trimestrale "Obiettivo Vita" dedicata in gran parte all'evento.

Sono stati distribuiti numerosi opuscoli e dati consigli sulla prevenzione senologica invitando le persone ad effettuare SMS al n.ro 48582 ed a prenotarsi presso i nostri ambulatori. Sia alla conferenza stampa che in Piazza dei Martiri sono stati presenti numerosi giornalisti, RAI III e diverse TV locali.

Radio Kiss Kiss, radio Club 91 e radio Marte hanno trasmesso vari spot dell'iniziativa.

**31/10/2009**

L'Amministrazione Comunale, La LILT e la Commissione Pari Opportunità di San Vito dei Normanni, nella giornata conclusiva della "Campagna Nastro Rosa per la Prevenzione del Tumore al Seno 2009" ha tenuto la cerimonia di inaugurazione ufficiale della strada intitolata al prof. Giovanni D'Errico, senatore, chirurgo e oncologo, nato a San Vito dei Normanni e Presidente LILT. Maria D'Errico, Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Paolo e Carmela Siciliano e numerosissimi parenti ed amici sono stati ricevuti dal Sindaco Avv. Trezza. Alla manifestazione ha preso parte il prof. Francesco Schittulli presidente nazionale LILT che ha ricordato il prof. Giovanni D'Errico.

**02/11/2009**

Nell'ambito del Dipartimento Qualità di Vita, Il Servizio di Psiconcologia Oncologia, operatori specializzati nello spazio ludico - ricreativo "Ludoteca" che INT Napoli offre ai figli dei pazienti dai 15 mesi ai 10 anni, ha esteso il servizio anche alle ore pomeridiane con l'introduzione di una nuova figura professionale: animatrice sociale.

**10/11/2009**

Si è tenuta presso la sede del Tennis Club Napoli la riunione del Comitato Promotore della LILT.

**13/11/2009**

Nell'ambito delle iniziative relative alla Campagna Mondiale "Nastro Rosa", la delegazione di Caivano della LILT Napoli coordinata dal dr. Giuseppe Celiento ha tenuto presso il Municipio una conferenza stampa organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità del Comune stesso a cui ha partecipato il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico. Nell'ambito della stessa iniziativa è stato illuminato in rosa la Torre Civica di Piazza C. Battisti con l'orologio.

**14 - 18 /11/2009**

Il prof Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato quale moderatore alla XXI Congresso Nazionale SIUMB 2009 (Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia) tenutosi all'hotel Hilton di Roma

**21/11/2009**

"*Uniti si vince*" questo è il titolo della serata di beneficenza e solidarietà tenutasi al "Bye bye baby" di Capri il locale notturno di Gianluigi Lembo da sempre con la famiglia attivo sostenitore dell'Associazione.

**21/11/2009**

Presso la sede della LILT (V piano degenze dell'Istituto Tumori di Napoli) si sono tenute le votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale (C.D.S.) e del Collegio dei Revisori (C.R.) della LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione di Napoli per il quinquennio 2010 - 2014. Per il Consiglio Direttivo sono stati eletti: Gaetano Altieri (imprenditore), Lucio D'Alessandro (Preside Università Suor Orsola Benincasa), Annalisa De Paola (Imprenditrice), Ludovico Docimo (Direttore Clinica Chirurgia SUN Il Università Napoli), Adolfo D'Errico Gallipoli (Direttore A.F. di Radiodiagnostica dell'Istituto Tumori Napoli), Loredana Giliberti Incoglia (imprenditrice), Renato Mandile (Imprenditore), Angelo Antonio Mastro (Direttore S.C. Chirurgia dell'Istituto Tumori Napoli), Maurizio Montella (Direttore Servizio Epidemiologia dell'Istituto Tumori Napoli), Marina Scotti (imprenditrice).

Per il Collegio dei Revisori sono stati eletti: Giuseppe Barbuto (Direttore Generale Banca Popolare di Bari - Napoli), Manlio D'Aponte (Direttore Generale Banca di Credito Popolare), Alfredo Siani (Direttore Generale S.U.N - Presidente SIRM).

**21 - 22/11/2009**

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Angelo e Marina Mastro, Enzo e Annalisa De Paola, Giuseppe e Luisa Barbuto, Gino e Ornella Pomicino, Francesco e Silvia Di Gennaro hanno partecipato alla prima edizione della manifestazione "Eccellenze - Salone del Lusso e del Buon Gusto" tenutasi al TARI'.

**27 - 28/11/2009**

Organizzato dal Comitato LILT Regione Campania, si è tenuto all'Hotel Montespina di Napoli il convegno: "*L'azione della LILT, del volontariato e dell'IRCSS nell'organizzazione della lotta ai tumori nel sud d'Italia*", cui hanno partecipato: Francesco Schittulli, Mario Santangelo, Tonino Pedicini, Adolfo Gallipoli D'Errico e numerosi

presidenti provinciali LILT del Centro - Sud.

**29/11/2009**

Il volume "*Tu mi inseguì ma io scappo*" di Margherita Guarino è stato presentato presso la Fondazione Humaniter dal prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, dalla Dr.ssa Agata Pisano e dalla Prof.ssa Ginella Zamparelli. Moderatore il giornalista Giovanni Chinelli.

**02/12/2009**

Si è riunita la Consulta Femminile della LILT Napoli.

**14 - 19/12/2009**

Nella Basilica Reale e Pontificia di San Francesco di Paola si è tenuto il Concerto del maestro Salvatore Accardo per la Banca di Credito Popolare, attiva sostenitrice della LILT cui hanno partecipato Adolfo e Simona Gallipoli

**14/12/2009**

Kermesse di Natale organizzata dall'Associazione "*Donna Come Prima*", della LILT, presso l'Istituto Tumori Napoli.

**18/12/2009**

La presentazione del calendario "*La Grande impresa... Battere il Cancro*" si è tenuta presso l'Aula Cerra dell'INT Napoli ed ha visto la collaborazione tra la LILT, l'Istituto Tumori Napoli e la Confindustria Campania. Presenti tra gli altri Adolfo Gallipoli D'Errico, Tonino Pedicini, i vertici dell'istituto e numerosi industriali campani e colleghi medici della Fondazione Pascale

**18/12/2009**

Nell'Aula Cerra dell'Istituto Pascale di Napoli "*Incontro Inaugurale con i pazienti*" dell'Istituto promosso dalla LILT Napoli in collaborazione con l'INT. L'incontro è proseguito nei reparti per la distribuzione dei doni offerti dalla LILT ai pazienti ricoverati.

**21/12/2009**

Serata degli auguri 2009 "*Quando ce vò ce vò*" con Gino Riviaccio e la Minale Band è il titolo dello spettacolo a favore del progetto "*Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita 2010*" tenutosi al Teatro Acacia messo gentilmente a disposizione dagli amici Caccavale. La serata, presentata da Serena Albano, ha visto la partecipazione di molte Autorità e di tantissimi amici e sostenitori della LILT. Nell'ambito della serata è stato conferito il premio "*Giovanni D'Errico*" a Maurizio Marinella; la scultura in bronzo "*Pulcinella*" è stata realizzata dal Maestro Lello Esposito.

La pubblicazione di

# ●BIETTIVO●VITA

è stata possibile anche grazie al contributo di queste aziende

 **BANCO DI NAPOLI**



ISTITUTO  
BANCO DI NAPOLI  
FONDAZIONE

 **BANCA  
POPOLARE  
DI BARI**

 **BANCA  
DI CREDITO  
POPOLARE**

*Monetti*  
GIOIELLERIA - OROLOGERIA

**BANCA STABIESE**

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842  
Servizi della Dir. Centrale: tel. 081 8728390 - telefax 081 8702733  
FILIALE DI CASTELLAMMARE via E. Tito Direzione e uffici: tel. 081 871140  
AGENZIA DI CITTÀ N. 1 piazza Municipio 1 tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)  
AGENZIA DI CITTÀ N. 2 via Ponte di Tappia 52 tel. 081 8723929



**IDEA BELLEZZA**  
GRANDI PROFUMERIE

 **Marican** S.p.A.

PARTECIPIAMO CON SENSIBILITÀ  
E AMORE PER LA VITA

Società di Brokeraggio Assicurativo  
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli

**Poliass**  
MARINE & GENERAL



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA  
ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITA' DEI  
PELLEGRINI E CONVALESCENTI  
FONDATA NEL 1578  
ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970)  
NAPOLI

**FERRERO**



**maison**  
magic dal 1967  
N A P O L I



ELENA LONGO DESIGN  
www.caprinelcuore.it



ANNAMARIA ALOIS



I.R.S.V.E.M. s.r.l.  
Stabilimento di Depurazione Molluschi  
via Lucullo, 43 - BAIA - BACOLI (NA)  
tel. 081 868 7633 - 081 8687665  
fax 081 8687277 - telex 722409



Rosolino  
- RISTORANTE -

Via N. Sauro, 5-7 - Napoli (Italia)  
tel 081 7649873/0547  
fax 081 7649870  
www.rosolino.it



Villa Domi



EDDY MONETTI



LA CITTÀ DEGLI AFFARI



INTERPORTO CAMPANO



PRESTIGE  
baccala

TENNIS

CLUB



NAPOLI



REGINAUTO s.n.c  
Concessionaria Alfa Romeo



blueberry



Gli allestimenti del Cavaliere Eduardo Tene s.r.l.

Sede legale: Via Cinthia, 19 - 80126 Napoli  
tel. ++39 081 7674641  
www.tene.it  
Laboratorio: tel. ++39 081 5092369  
fax ++39 081 081 3340996  
e-mail: info@tene.it

da oltre 50 anni al servizio delle Aziende che fanno Comunicazione



PippobyCapri  
fotografie

matrimoni comunioni  
convegni reportage  
0818185911 • 3683015624  
3281627286  
pippobycapri@tiscali.net  
pippobycapri@fastwebnet.it  
web.tiscali.it/pippobycapri  
xoomer.virgilio.it/pippobycapri

## Le attività



### ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata



081 5465880

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00



### INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato.

Le nostre attività hanno bisogno anche di te!



081 5465880

081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



### CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta



081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



### AMBULATORI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

#### • Napoli

Via Mariano Semmola  
c/o Istituto Tumori  
tel. 081 5465880

Via Santa Teresa degli Scalzi, 80  
tel. 081 5495188

c/o Cral Circumvesuviana  
Corso Garibaldi, 387  
tel. 081 7722662

#### • Caivano (Na)

Via Savonarola, 5  
tel. 081 8342341  
martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

#### • Castellammare di Stabia

c/o Clinica Stabia  
Viale Europa, 77  
tel. 081 8748111

#### • Monteruscello Pozzuoli (Na)

Centro sociale c/o A.C.V.L.  
(Associazione Culturale  
Vincenzo Luongo)  
Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1  
tel. 081 5244702  
dalle ore 15,30 alle ore 20.00

#### • Sorrento (Na)

Centro Parrocchiale  
Cattedrale di Sorrento  
Corso Italia  
tel. 339 7977788  
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

#### • Torre del Greco (Na)

Via Scappi, 38  
tel. 081 8812266  
dalle ore 9,00 alle ore 18,00

#### • Vico Equense (Na)

Centro Caritas Chiesa San Ciro  
Piazza Marconi  
tel. 081 8016494  
giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

per informazioni:

LILT Napoli

tel. 081 5465880/081 5903596

e-mail: [info@legatumori.na.it](mailto:info@legatumori.na.it)

Per conoscerci  
meglio visita il nostro  
sito internet

[www.legatumori.na.it](http://www.legatumori.na.it)



**LILT**  
**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI**  
Sezione di Napoli - Coordinamento Regionale

Via M. Semmola - 80131 Napoli - Tel. Fax 081 546 68 88 E-mail

Contatti | Links Utili   nelle news

- Coordinamento Regionale
- Consulta Femminile

**Corso per non fumare**

Fumi e non sai come smettere? Questo è il momento giusto con il nostro "Corso per smettere di

**La Lega**  
Chi siamo  
La nostra storia  
Organi  
Cosa facciamo  
Dove siamo  
**Attività**  
Ambulatori  
Progetti di ricerca  
Assistenza